

TERAMO: PINO SECOLARE TAGLIATO VIA, WWF INSORGE "ORA CITTA' E' PIU' GRIGIA"

16 Ottobre 2013

TERAMO – Il taglio di un pino secolare a Teramo fa infuriare il Wwf.

Questa mattina Claudio Calisti, presidente del Wwf Teramo, ha presentato un esposto al sindaco del Comune e al comando dei vigili urbani in merito al taglio del pino secolare sul ciglio della strada in via IV novembre nei pressi di un cantiere dove un'impresa edile sta conducendo dei lavori.

Nei mesi scorsi, a seguito di una segnalazione, il Wwf aveva fatto visionare la pianta da propri attivisti che non avevano verificato segni di malattia o deterioramento.

Nell'esposto presentato, l'associazione ambientalista chiede al primo cittadino, Maurizio Brucchi, chi ha autorizzato l'abbattimento della pianta e chi ha provveduto.

E, inoltre, quale relazione tecnica sia stata predisposta a giustificazione dell'abbattimento. "Purtroppo dobbiamo constatare che tali atti si ripetono molto spesso sul nostro territorio – dichiara Calisti – il tutto a discapito della tutela del patrimonio arboreo, in contrasto anche con quanto disposto dalla recente legge 14 gennaio 2013, numero 10 sullo sviluppo delle aree verdi urbane. Le aree verdi sono fondamentali in una città, ma anche una singola pianta, specialmente quando si tratta di alberi secolari, assume una particolare funzione anche dal punto di vista estetico e rende un centro urbano più bello e vivibile. A noi non risulta che la pianta presentasse problemi: in ogni caso, se anche così fosse, si sarebbe potuto intervenire per tempo, evitando di dover ricorrere a un ulteriore taglio che rende Teramo sicuramente meno bella e più grigia".